

PIANO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI ANNO 2025



AMBITO TERRITORIALE “OGLIO PO”

Comuni di: Bozzolo, Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Gussola, Marcaria, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piacenza Drizzona, Pomponesco, Rivarolo del Re ed Uniti, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Giovanni in Croce, San Martino dall'Argine, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Viadana, Voltido.

*Documento redatto dal Comune di Casalmaggiore, capofila per l'Ambito Oglio Po
per il triennio 2024-2026, con la collaborazione del Consorzio Casalasco Servizi Sociali*

INDICE

QUADRO NORMATIVO E ITER PROCEDURALE	pagina 3
ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI SVOLTI DAL COMUNE CAPOFILA NEL CORSO DELL'ANNO 2024	pagina 4
AGGIORNAMENTO DEI DATI DEMOGRAFICI E TERRITORIALI DI SINTESI	pagina 5
✚ Residenti nell'ambito al 31/12/2023 ✚ Suddivisione dei comuni in relazione al numero di abitanti ✚ Densità abitativa	
ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'AVVISO ID 9600/2024	pagina 9
✚ Alloggi inseriti nell' avviso 9600/2024 ✚ Caratteristiche degli alloggi in avviso e numero dei richiedenti che hanno scelto il medesimo alloggio ✚ Analisi delle domande presentate	
LA PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R 4/2017 E S.M.I.	pagina 13
✚ Comunicazione dell'offerta abitativa per l'anno 2025	
MISURE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE ABITATIVE	pagina 17
✚ Contributo di Solidarietà ✚ Sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati ✚ Fondo per i patti sociali territoriali Concass ✚ Pronto intervento abitativo	
GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2025 DELL'AMBITO TERRITORIALE OGLIO PO	pagina 20
✚ Il regolamento dei Servizi Abitativi Transitori (S.A.T.) ✚ Il regolamento di mobilità abitativa di ambito (ex art. 22, comma 1, del r.r. 4/2017) ✚ Integrazione con le politiche sociali e con il Piano di zona 2025/2027	
LA RETE DEI SERVIZI DELL'AMBITO CASALASCO VIADANESE	pagina 21

QUADRO NORMATIVO E ITER PROCEDURALE

I servizi abitativi in Lombardia sono regolati dalla Legge regionale n. 16 dell'8 luglio 2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) e dal Regolamento regionale n.4 del 4 agosto 2017 e s.m.i. (Disciplina della programmazione abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici), successivamente modificate con la Legge regionale n. 21 del 10 dicembre 2019 (Seconda legge di semplificazione 2019) e dall'articolo 8 della Legge regionale n. 9 del 2022.

Il Piano Annuale e quello Triennale costituiscono, secondo la Legge n. 16 dell'8 luglio 2016, gli strumenti attuativi della programmazione territoriale in materia di politiche abitative e, in particolare, l'articolo 6 stabilisce che la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale sia realizzata a livello di ambiti territoriali coincidenti con i Piani di Zona di cui all'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale".

Gli articoli n. 2, 3 e 4 del Regolamento applicativo n. 4 del 4 agosto 2017 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e della permanenza nei servizi abitativi pubblici" s.m.i., specificano che:

- La finalità del PIANO TRIENNALE è quella di integrare le politiche abitative con quelle territoriali e di rigenerazione urbana, sociali, dell'istruzione e del lavoro attraverso le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa, le linee d'azione per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale.
- Il PIANO ANNUALE dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del piano triennale e contiene dati di programmazione di dettaglio sull'offerta abitativa territoriale SAP e SAS annuale.

I contenuti minimi ed essenziali del piano annuale dell'offerta abitativa sono individuati al punto 3 del comunicato regionale n° 45 del 2 aprile 2019 e sono i seguenti:

- a) La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale;
- b) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno;
- c) Le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno;
- d) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno.
- e) Il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) già libere, che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over).
- f) Le unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici;
- g) Il numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno;
- h) Per ciascun comune, la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza;
- i) Per ciascun comune l'eventuale altra categoria di particolare rilevanza sociale, la quota percentuale fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";
- j) Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori;
- k) Per ciascun comune, il numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente;
- l) Per ciascun comune, secondo le specifiche esigenze territoriali, l'individuazione delle misure che si intendono promuovere per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale

La redazione e l'approvazione del Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica a livello di ambito territoriale è condizione imprescindibile alla pubblicazione, durante l'anno oggetto di attività programmatica, degli avvisi pubblici finalizzati all'assegnazione degli alloggi SAP.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI SVOLTI DAL COMUNE CAPOFILA NEL CORSO DELL'ANNO 2024

Per il triennio 2024-2026, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Oglio Po, nella seduta del 23.10.2023, ha individuato il Comune di Casalmaggiore quale Comune capofila per la stesura degli avvisi pubblici e per la predisposizione del Piano Annuale e del Piano Triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale, così come previsto dalla Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e s.m.i..

Il Comune di Casalmaggiore ha pertanto provveduto:

- Ad emanare l'avviso pubblico Id 9600/2024, approvato con determinazione del Settore Servizi Sociali n. 438 del 03/06/2024, supportando i Comuni nell'inserimento dei dati necessari nella piattaforma informatica regionale e negli adempimenti successivi alla chiusura del bando;
- A dare avvio al procedimento di predisposizione del Piano annuale dell'offerta abitativa per l'anno 2025, attraverso la ricognizione delle unità abitative richiesta a Comuni e ALER (comunicazione PEC prot. 20166 del 20.09.2024) aperto sulla piattaforma regionale dal 20 settembre al 22 ottobre 2024;
- A trasmettere, in data 05.12.2024, la proposta di Piano annuale ad ALER Brescia Cremona Mantova attivando l'istituto del silenzio assenso;
- A sottoporre la proposta di Piano annuale all'Assemblea dei sindaci per la relativa approvazione.

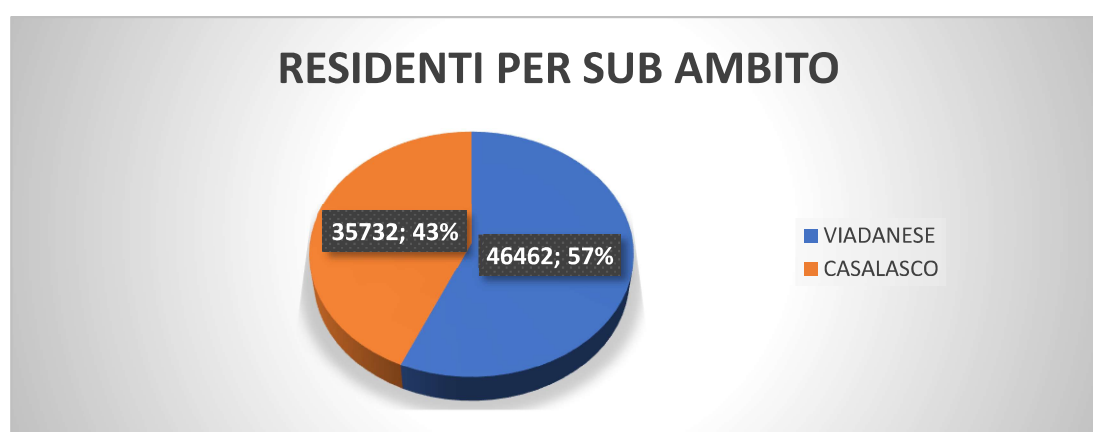
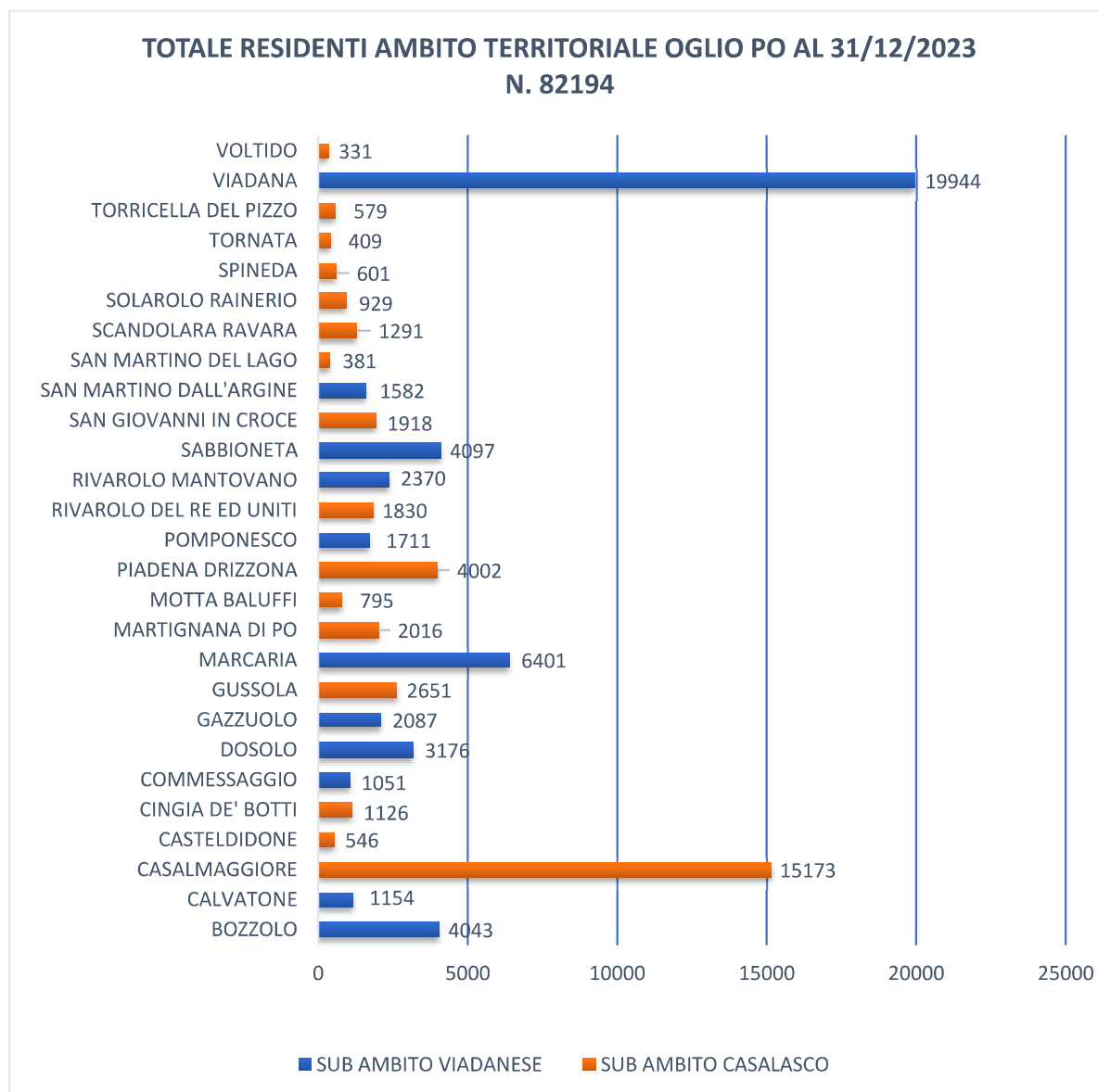
AGGIORNAMENTO DEI DATI DEMOGRAFICI E TERRITORIALI DI SINTESI

RESIDENTI NELL'AMBITO AL 31/12/2023

(fonte: ISTAT - dati provvisori da allinearsi al 31/12/2023 a quelli del Censimento permanente)

POPOLAZIONE RESIDENTE							
	31/12/2018 (post-censimento)	31/12/2019 (post-censimento)	31/12/2020 (post-censimento)	31/12/2021 (post-censimento)	31/12/2022 (post-censimento)	31/12/2023	variaz. %
SUB-AMBITO DI VIADANA							
BOZZOLO	4064	4066	4060	4054	4063	4043	-0,49
COMMESSAGGIO	1097	1109	1089	1090	1071	1051	-1,87
DOSOLO	3381	3353	3304	3263	3278	3176	-3,11
GAZZUOLO	2235	2183	2137	2087	2077	2087	0,48
MARCARIA	6471	6401	6374	6363	6400	6401	0,02
POMPONESCO	1680	1688	1661	1671	1692	1711	1,12
RIVAROLO MANTOVANO	2498	2450	2468	2415	2387	2370	-0,71
SABBIONETA	4135	4110	4145	4100	4108	4097	-0,27
SAN MARTINO DALL'ARGINE	1706	1672	1638	1598	1587	1582	-0,32
VIADANA	19744	19713	19822	19781	19836	19944	0,54
Totale sub-ambito Viadana	47011	46745	46698	46422	46499	46462	-0,08
SUB-AMBITO DI CASALMAGGIORE							
CALVATONE	1187	1164	1165	1174	1162	1154	-0,69
CASALMAGGIORE	15372	15406	15022	14974	15062	15173	0,74
CASTELDIDONE	566	566	575	569	560	546	-2,5
CINGIA DE' BOTTI	1205	1191	1147	1149	1113	1126	1,17
GUSSOLA	2688	2688	2630	2610	2640	2651	0,42
MARTIGNANA DI PO	2049	2066	2054	2045	2000	2016	0,8
MOTTA BALUFFI	887	833	824	796	786	795	1,15
PIADENA DRIZZONA	3963	3942	3927	3967	4000	4002	0,05
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1924	1867	1842	1824	1823	1830	0,38
SAN GIOVANNI IN CROCE	1900	1897	1894	1889	1902	1918	0,84
SAN MARTINO DEL LAGO	408	405	393	397	388	381	-1,80
SCANDOLARA RAVARA	1322	1323	1316	1297	1312	1291	-1,60
SOLAROLO RAINERIO	924	934	907	900	907	929	2,43
SPINEDA	609	610	600	600	612	601	-1,80
TORNATA	456	454	442	426	419	409	-2,39
TORRICELLA DEL PIZZO	580	595	584	574	581	579	-0,34
VOLTIDO	338	339	338	328	335	331	-1,19
Totale sub-ambito Casalmaggiore	36378	36280	35660	35516	35602	35732	0,37
Totale Ambito Oglio Po	84371	83389	83025	82358	81941	82194	0,31

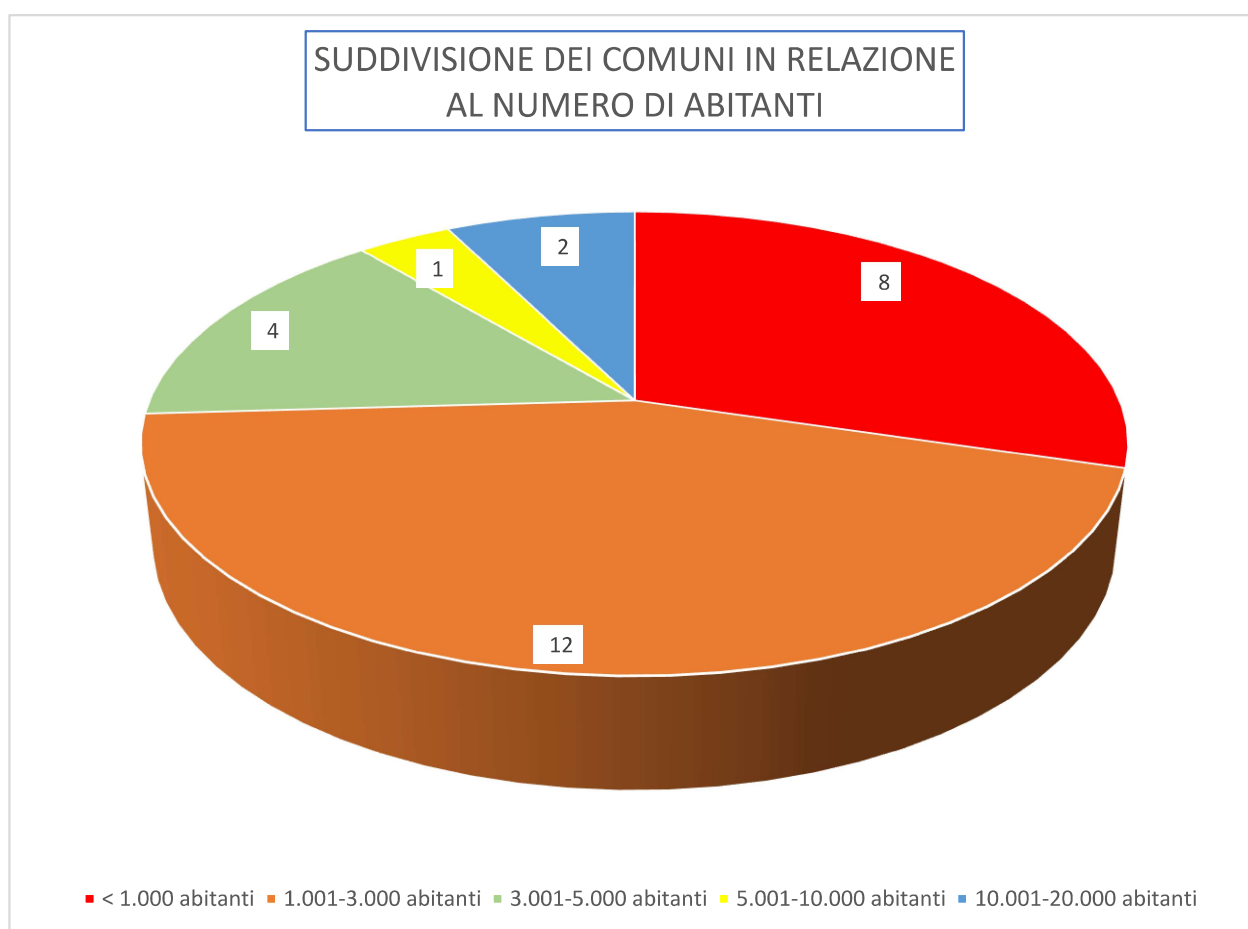
Dalla tabella si evince che, mentre il numero di abitanti del sub ambito viadanesi si è mantenuto pressoché uguale rispetto all'anno precedente (si registra, infatti, un calo di sole 37 unità), il numero di abitanti del sub ambito casalasco è aumentato di n. 130 unità: la popolazione dell'ambito è pari, pertanto, a 82.194 unità.



SUDDIVISIONE DEI COMUNI IN RELAZIONE AL NUMERO DI ABITANTI

L'Ambito risulta caratterizzato da molti comuni di piccole dimensioni:

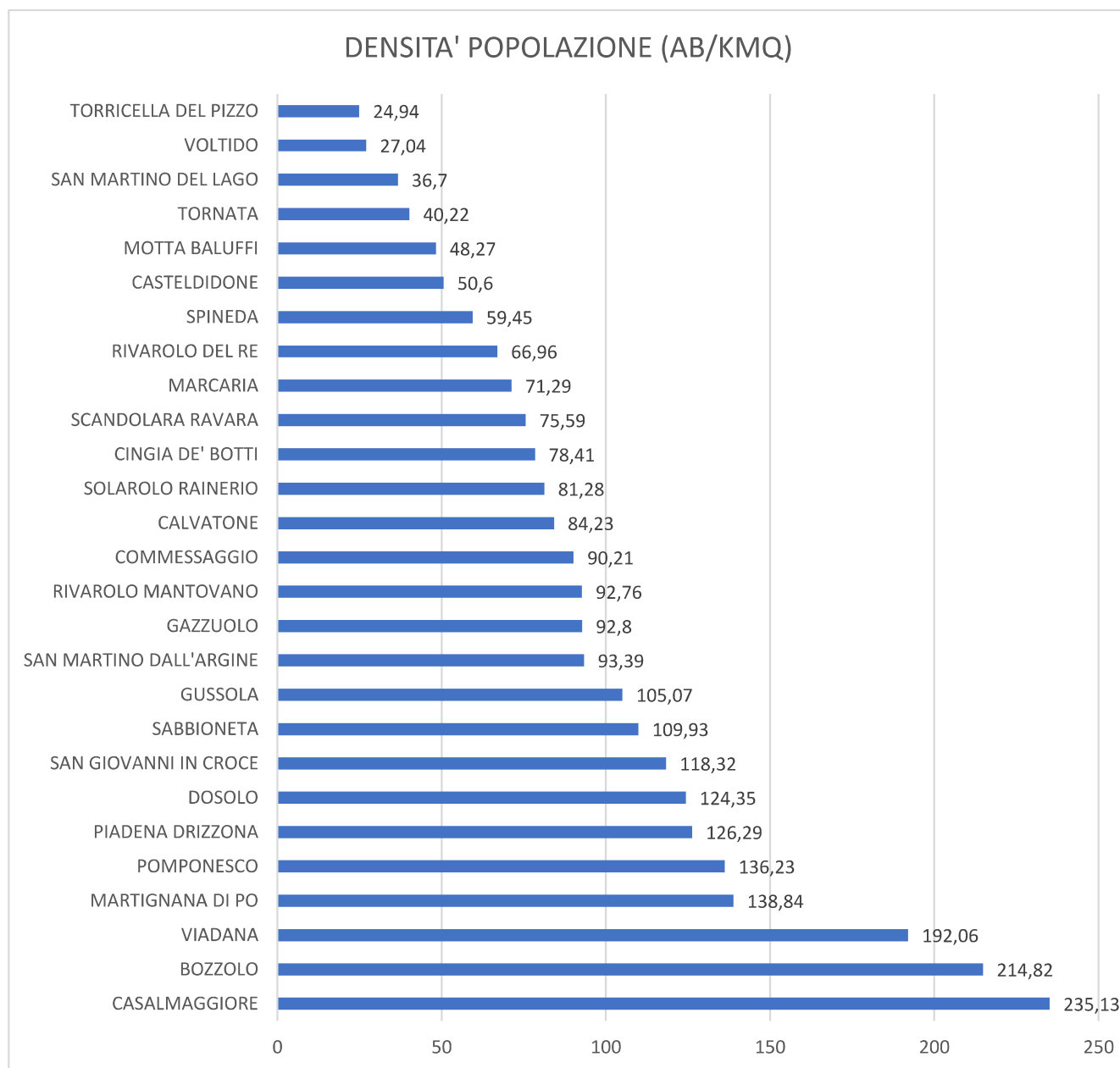
- 8 comuni hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti,
- 12 hanno una popolazione compresa tra 1.001 e 3.000 abitanti,
- 4 hanno una popolazione compresa tra 3.001 e 5.000 abitanti,
- il comune di Marcaria ha popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti,
- solo Casalmaggiore e Viadana hanno una popolazione superiore ai 10.000 abitanti (Casalmaggiore 15.173, Viadana 19.944).



DENSITA' ABITATIVA

L'estensione del territorio è pari a 694,31 kmq, con una densità pari a 96,85.

Come si evince dal grafico, Casalmaggiore è il comune con la più alta densità, seguito da Bozzolo e Viadana ; Torricella del Pizzo è il comune meno densamente popolato.



ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'AVVISO ID 9600/2024

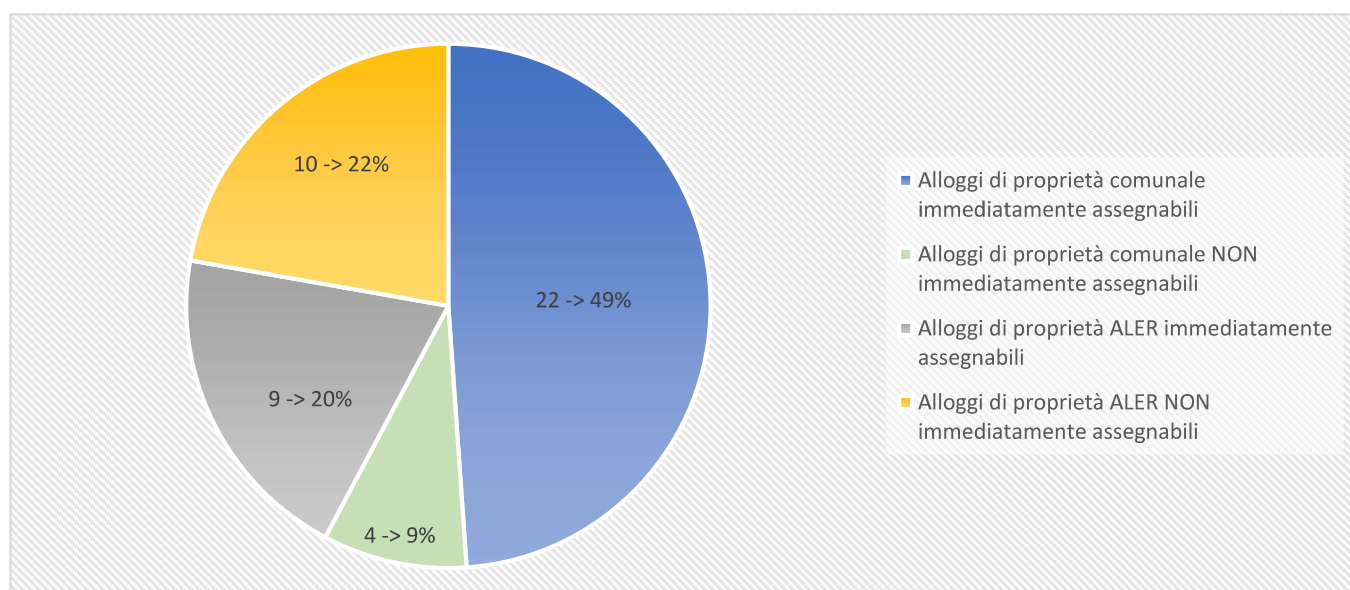
I Comuni e l'ALER BS-CR-MN, competente per territorio, nel periodo 13 – 29 maggio 2024, hanno inserito nella piattaforma regionale gli alloggi SAP immediatamente disponibili e quelli assegnabili nello stato di fatto.

L'Avviso ID 9600 è stato aperto dal 3 giugno al 26 agosto 2024.

I dati estrapolati dal programma regionale sono riportati nella tabella sottostante:

ALLOGGI INSERITI NELL' AVVISO 9600/2024

	COMUNE	PROPRIETÀ DEL COMUNE Numero alloggi immediatamente disponibili	PROPRIETÀ DELCOMUNE Numero alloggi NON immediatamente disponibili	PROPRIETÀ DI ALER BS-CR-MB Numero alloggi immediatamente disponibili	PROPRIETÀ DI ALERBS-CR-MN Alloggi nello stato di fatto NON immediatamente disponibili	TOTALE ALLOGGI
1	BOZZOLO	2		1		3
2	CASALMAGGIORE	4		2	5	11
3	CINGIA DE' BOTTI			1		1
4	COMMESSAGGIO			1		1
5	GAZZUOLO	3				3
6	MARTIGNANA DI PO			1		1
7	PIADENA DRIZZONA				1	1
8	POMPONESCO	5				5
9	RIVAROLO DEL RE ED UNITI		1			1
10	RIVAROLO MANTOVANO			1		1
11	SABBIONETA	1				1
12	SAN MARTINO DALL'ARGINE	2				2
13	SCANDOLARA RAVARA			1	1	2
14	SPINEDA	1				1
15	TORNATA	2	3			5
16	TORRICELLA DEL PIZZO				3	3
17	VIADANA	2		1		3
	TOTALE	22	4	9	10	45





CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI IN AVVISO E NUMERO DEI RICHIEDENTI CHE HANNO SCELTO IL MEDESIMO ALLOGGIO

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 del R.R. 4/2017 s.m.i. i richiedenti hanno avuto l'opportunità di indicare sino a due unità abitative, anche appartenenti a diversi enti proprietari, adeguate alla composizione del nucleo familiare. Le tabelle sottostanti riportano le caratteristiche degli alloggi in avviso e il numero di domande presentate per ognuno di essi.

NUMERO DI DOMANDE PER ALLOGGI NON IMMEDIATAMENTE ASSEGNABILI

Comune	ID Alloggio	Ente proprietario	Superficie	Numero vani	Piano	Presenza ascensore	Presenza barriere architettoniche	Tipologia riscaldamento	Stima spese per i servizi	Numero domande trasmesse
CASALMAGGIORE	60400	ALER BS-CR-MN	70,85	5,5	3	NO	SI	autonomo	200	16
CASALMAGGIORE	60449	ALER BS-CR-MN	108,69	6,5	1	NO	SI	centralizzato gas	1500	7
CASALMAGGIORE	60452	ALER BS-CR-MN	51,06	3,5	2	SI	SI	autonomo	165	1
CASALMAGGIORE	60450	ALER BS-CR-MN	48,89	3	1	SI	SI	autonomo	160	6
CASALMAGGIORE	60448	ALER BS-CR-MN	63,32	3,5	2	NO	SI	autonomo	60	5
PIADENA DRIZZONA	60455	ALER BS-CR-MN	42,5	4,5	0	NO	SI	autonomo	65	4
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	60526	COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	87,3	5,5	0	NO	SI	autonomo	70	3
SCANDOLARA RAVARA	60461	ALER BS-CR-MN	85,45	7	2	NO	SI	autonomo	120	0
TORNATA	59692	COMUNE DI TORNATA	78,68	6	1	NO	SI	autonomo a metano	50	5
TORNATA	59672	COMUNE DI TORNATA	50,4		1	NO	SI	autonomo a metano	15	2
TORNATA	59786	COMUNE DI TORNATA	79,49	5,5	0	NO	NO	autonomo a metano	50	5
TORRICELLA DEL PIZZO	60463	ALER BS-CR-MN	47,78	4	2	NO	SI	autonomo	70	1
TORRICELLA DEL PIZZO	60468	ALER BS-CR-MN	72,64	5,5	1	NO	SI	autonomo	70	0
TORRICELLA DEL PIZZO	60462	ALER BS-CR-MN	73,3	5,5	2	NO	SI	autonomo	100	0

NUMERO DI DOMANDE PER ALLOGGI IMMEDIATAMENTE ASSEGNABILI

Comune	ID Alloggio	Ente proprietario	Superficie	Numero vani	Piano	Presenza ascensore	Presenza barriere architettoniche	Tipologia riscaldamento	Stima spese per i servizi	Numero domande trasmesse
BOZZOLO	60465	COMUNE DI BOZZOLO	36,42		1	NO	NO	autonomo	120	7
BOZZOLO	60464	COMUNE DI BOZZOLO	42,69		0	NO	NO	centralizzato	1400	14
BOZZOLO	60026	ALER BS-CR-MN	95	7	1	NO	SI	centralizzato	1872	1
CASALMAGGIORE	60453	ALER BS-CR-MN	53,23	4,5	3	NO	SI	autonomo	25	19
CASALMAGGIORE	60396	COMUNE DI CASALMAGGIORE	60,56	5,5	1	NO	SI	autonomo	100	34

CASALMAGGIORE	60451	ALER BS-CR-MN	50,33	3,5	2	SI	SI	autonomo	165	24
CASALMAGGIORE	60507	COMUNE DI CASALMAGGIORE	33,37	2	2	SI	NO	autonomo	250	28
CASALMAGGIORE	60527	COMUNE DI CASALMAGGIORE	73,55	5,5	1	NO	SI	autonomo	100	40
CASALMAGGIORE	60393	COMUNE DI CASALMAGGIORE	33,37	2	1	SI	NO	autonomo	250	30
CINGIA DE' BOTTI	60401	ALER BS-CR-MN	87,6	7,5	2	NO	SI	autonomo	85	1
COMMESSAGGIO	60027	ALER BS-CR-MN	69,95	5,5	0	NO	SI	autonomo	150	4
GAZZUOLO	60489	COMUNE DI GAZZUOLO	93	6	1	NO	SI	autonomo	0,01	0
GAZZUOLO	60487	COMUNE DI GAZZUOLO	53	3	0	NO	SI	autonomo	0,01	2
GAZZUOLO	60488	COMUNE DI GAZZUOLO	72	4,5	0	NO	SI	autonomo	0,01	3
MARTIGNANA DI PO	60454	ALER BS-CR-MN	80,58	6,5	2	NO	SI	autonomo	72	0
POMPONESCO	60167	COMUNE DI POMPONESCO	39,92		1	NO	SI	autonomo	150	4
POMPONESCO	60166	COMUNE DI POMPONESCO	39,92		0	NO	NO	autonomo	150	5
POMPONESCO	60169	COMUNE DI POMPONESCO	82,7	3,5	2	NO	SI	autonomo	200	1
POMPONESCO	60168	COMUNE DI POMPONESCO	83	3,5	1	NO	SI	autonomo	200	2
POMPONESCO	60186	COMUNE DI POMPONESCO	43,46	2,5	1	NO	SI	autonomo	170	5
RIVAROLO MANTOVANO	60046	ALER BS-CR-MN	44,98	2,5	1	NO	SI	autonomo	80	1
SABBIONETA	60446	COMUNE DI SABBIONETA	129,17	6,5	2	NO	SI	autonomo	300	3
SAN MARTINO DALL'ARGINE	60306	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	105	6	1	SI	NO	autonomo	100	1
SAN MARTINO DALL'ARGINE	60307	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	84	5	2	SI	NO	autonomo	100	2
SCANDOLARA RAVARA	60402	ALER BS-CR-MN	85,45	7	3	NO	SI	autonomo	118	1
SPINEDA	60206	COMUNE DI SPINEDA	88,36		0	NO	NO	autonomo	70	0
TORNATA	59671	COMUNE DI TORNATA	114,27	6	1	NO	SI	autonomo a metano	30	0
TORNATA	59691	COMUNE DI TORNATA	125,37	6,5	1	NO	SI	autonomo a metano	30	0
VIADANA	60047	ALER BS-CR-MN	85	6,5	2	NO	SI	autonomo	425	17
VIADANA	60107	COMUNE DI VIADANA	56,52	3,5	1	NO	SI	autonomo	78	4
VIADANA	60106	COMUNE DI VIADANA	51,83	3	0	NO	SI	autonomo	78	14

ANALISI DELLE DOMANDE PRESENTATE

COMUNI

		ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE IN AVVISO	TOTALE DOMANDE IN GRADUATORIA	DOMANDE PRESENTATE DA NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA (ISEE < 3.000)	% INDIGENTI
1	BOZZOLO	2	15	1	6,67%
2	CASALMAGGIORE	4	75	29	38,67%
3	GAZZUOLO	3	5	0	0%
4	RIVAROLO DEL RE	1	3	0	0%
5	POMPONESCO	5	10	1	10%
6	SABBIONETA	1	3	0	0%

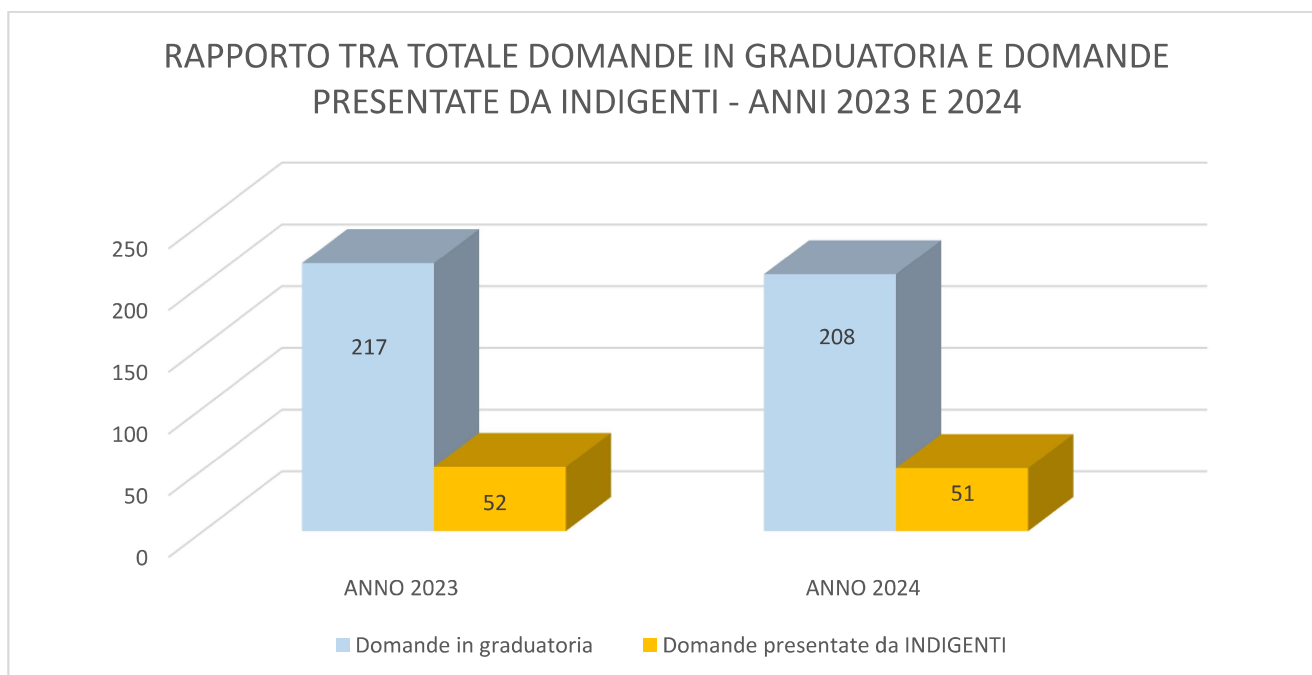
7	SAN MARTINO DALL'ARGINE	2	1	0	0
8	SPINEDA	1	0	0	-
9	TORNATA	5	7	0	0%
10	VIADANA	2	12	3	25%

ALER BS-CR-MN

		ALLOGGI DI PROPRIETA' ALER IN AVVISO	TOTALE DOMANDE IN GRADUATORIA	DOMANDE PRESENTATE DA NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA (ISEE < 3.000)	% INDIGENTI
1	BOZZOLO	1	1	0	0%
2	CASALMAGGIORE	7	51	14	27,45%
3	CINGIA DE' BOTTI	1	1	0	0%
4	COMMESSAGGIO	1	3	0	0%
5	MARTIGNANA DI PO	1	0	0	-
6	PIADENA DRIZZONA	1	4	0	0%
7	RIVAROLO MANTOVANO	1	1	1	100%
8	SCANDOLARA RAVARA	2	0	0	-
9	TORRICELLA DEL PIZZO	3	1	0	0%
10	VIADANA	1	15	2	13,33%

A fronte di 45 alloggi disponibili, le domande presentate nell'intero Ambito sono state pertanto. 208 di cui 51 appartenenti alla categoria "INDIGENTI", che rappresentano il 24,52% delle domande inoltrate.

Nell'anno 2023 (bando 7320/2023) a fronte di 45 alloggi disponibili, le domande presentate erano 217, di cui 52 appartenenti alla categoria "INDIGENTI" (23,96% delle domande trasmesse).



LA PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 4/2017 E S.M.I.

COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA PER L'ANNO 2025

Nel periodo di apertura della finestra temporale per le comunicazioni relative alla programmazione anno 2025 non tutti i comuni hanno ottemperato al debito informativo.

Non è stata trasmessa alcuna comunicazione da parte dei Comuni di:

- **Cingia de' Botti**
- **Gussola**
- **Motta Baluffi**
- **Rivarolo Mantovano**
- **Scandolara Ravara**
- **Tornata**
- **Torricella del Pizzo**
- **Voltido**

Si precisa che nell'Ambito Territoriale NON hanno patrimonio immobiliare di proprietà comunale (SAP/SAS) i Comuni di Calvatone, Casteldidone, Piadena Drizzona, San Giovanni in Croce e di Solarolo Rainerio (evidenziati in grigio nella tabella).

Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio abitativo (lettera a), comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017)

Ragione Sociale dell'Ente Proprietario	Numero U.I. per servizi abitativi sociali - SAS (Art. 4 c.3 lett. a))	Numero U.I. per servizi abitativi pubblici SAP (Art. 4 c.3 lett. a))
ALER Brescia-Cremona - Mantova	0	674
Comune di Bozzolo	4	24
Comune di Calvatone	-	-
Comune di Casalmaggiore	0	80
Comune di Casteldidone	-	-
Comune di Cingia de' Botti		
Comune di Commessaggio	0	11
Comune di Dosolo	0	30
Comune di Gazzuolo	0	30
Comune di Gussola		
Comune di Marcaria	0	25
Comune di Martignana di Po	16	0
Comune di Motta Baluffi		
Comune di Piadena Drizzona	-	-
Comune di Pomponesco	0	13
Comune di Rivarolo del Re ed Uniti	0	6
Comune di Rivarolo Mantovano		
Comune di Sabbioneta	0	33
Comune di San Giovanni in Croce	-	-
Comune di San Martino dall'Argine	0	13
Comune di San Martino del Lago	0	13
Comune di Scandolara Ravara		
Comune di Solarolo Rainerio	-	-
Comune di Spineda	3	24
Comune di Tornata		
Comune di Torricella del Pizzo		
Comune di Viadana	0	86
Comune di Voltido		

1) Unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici ed ai Servizi Abitativi Sociali, prevedibilmente assegnabili nel 2025 (lettera b), comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017); unità abitative assegnate nell'anno precedente (lettera g), comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017) e unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori (SAT) (lettera e), comma 3, Art. 4 del R.R. 4/2017)

Ragione Sociale dell'Ente Proprietario	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno	Numero U.I. assegnate l'anno precedente	Numero U.I. per servizi abitativi transitori (SAT)
ALER Brescia-Cremona - Mantova	25	14	0
Comune di Bozzolo	0	1	0
Comune di Calvatone	-	-	-
Comune di Casalmaggiore	4	3	0
Comune di Casteldidone	-	-	-
Comune di Cingia de' Botti			
Comune di Commessaggio	0	2	1
Comune di Dosolo	0	0	0
Comune di Gazzuolo	0	3	1
Comune di Gussola			
Comune di Marcaria	1	3	1
Comune di Martignana di Po	0	0	0
Comune di Motta Baluffi			
Comune di Piadena Drizzona	-	-	-
Comune di Pomponesco	0	5	1
Comune di Rivarolo del Re ed Uniti	0	1	0
Comune di Rivarolo Mantovano			
Comune di Sabbioneta	1	5	1
Comune di San Giovanni in Croce	-	-	-
Comune di San Martino dall'Argine	3	0	0
Comune di San Martino del Lago	3	0	0
Comune di Scandolara Ravara			
Comune di Solarolo Rainerio	-	-	-
Comune di Spineda	1	0	1
Comune di Tornata			
Comune di Torricella del Pizzo			
Comune di Viadana	14	2	1
Comune di Voltido			

2) Unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno con particolari riferimenti (art. 4.3.b.1-4)

Ragione Sociale dell'Ente Proprietario	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over	Numero U.I. in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. conferite da privati
ALER Brescia-Cremona - Mantova	10	10	0	0
Comune di Bozzolo	0	0	0	0
Comune di Calvatone	-	-	-	-

Comune di Casalmaggiore	4	0	0	0
Comune di Casteldidone	-	-	-	-
Comune di Cingia de' Botti				
Comune di Commessaggio	0	0	0	0
Comune di Dosolo	0	0	0	0
Comune di Gazzuolo	0	0	0	0
Comune di Gussola				
Comune di Marcaria	1	0	0	0
Comune di Martignana di Po	-	-	-	-
Comune di Motta Baluffi				
Comune di Piadena Drizzona				
Comune di Pomponesco	0	0	0	0
Comune di Rivarolo del Re ed Uniti	0	0	0	0
Comune di Rivarolo Mantovano				
Comune di Sabbioneta	1	0	0	0
Comune di San Giovanni in Croce	-	-	-	-
Comune di San Martino dall'Argine	3	0	0	0
Comune di San Martino del Lago	3	0	0	0
Comune di Scandolara Ravara				
Comune di Solarolo Rainerio				
Comune di Spineda	1	0	0	0
Comune di Tornata				
Comune di Torricella del Pizzo				
Comune di Viadana	5	3	6	0
Comune di Voltido				

3) Eventuale soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza (art. 4.3.c); eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale (art. 4.3.d) e u.i. destinate ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco" (art. 4.3.d bis).

Ragione Sociale dell'Ente Proprietario	Soglia % eccedente il 20% per indigenti	Altra categoria di particolare rilevanza sociale	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
ALER Brescia-Cremona - Mantova	-	-	-
Comune di Bozzolo	0	-	0
Comune di Calvatone	-	-	-
Comune di Casalmaggiore	0	Donne sole vittime di violenza con figli minori in carico al Servizio Sociale	0
Comune di Casteldidone	-	-	-
Comune di Cingia de' Botti			
Comune di Commessaggio	0	-	0
Comune di Dosolo	0	-	0
Comune di Gazzuolo	0	-	0
Comune di Gussola			
Comune di Marcaria	0	-	0
Comune di Martignana di Po	-	-	-

Comune di Motta Baluffi			
Comune di Piadena Drizzona			
Comune di Pomponesco	0	-	0
Comune di Rivarolo del Re ed Uniti	0	-	0
Comune di Rivarolo Mantovano			
Comune di Sabbioneta	0	Donne vittime di violenza	10%
Comune di San Giovanni in Croce	-	-	-
Comune di San Martino dall'Argine	0	-	0
Comune di San Martino del Lago	0	-	0
Comune di Scandolara Ravara			
Comune di Solarolo Rainerio			
Comune di Spineda	0	Donne vittime di violenza	10%
Comune di Tornata			
Comune di Torricella del Pizzo			
Comune di Viadana	0	Donne vittime di violenza con o senza minori seguite dai Servizi Sociali e/o Tutela Minori	1%
Comune di Voltido			

MISURE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE ABITATIVE

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

Il contributo di solidarietà è un'agevolazione economica per le famiglie in affitto nei servizi abitativi pubblici (SAP) di proprietà dei Comuni o delle ALER per aiutarle nei costi della locazione (canone spese per i servizi comuni). Ha cadenza annuale ed è destinato a chi già abita in un alloggio o a chi accede per la prima volta in un alloggio pubblico. Copre il pagamento dei servizi a rimborso dell'anno di riferimento, nonché l'eventuale debito pregresso della locazione sociale. Per servizi a rimborso, si intendono i costi riferiti alle spese di riscaldamento centralizzato, le pulizie degli spazi comuni, la manutenzione del verde, ecc. per i quali l'ente effettua il pagamento al fornitore o prestatore di servizio e successivamente chiede il rimborso dello stesso all'assegnatario.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- Fino ad un massimo di **€ 1.850,00** per i nuclei familiari in condizioni di indigenza (ISEE < 3000 euro);
- Fino ad un massimo di **€ 2.700,00** per i nuclei familiari già assegnatari di alloggi SAP in condizioni di comprovate difficoltà economiche.

Per l'anno 2024 la Giunta regionale ha stanziato **23,8 milioni di Euro** (Dgr N.2563 del 17.06.2024).

Per quanto riguarda l'Ambito, considerati i residui degli anni precedenti, Regione Lombardia ha deciso di erogare nuovi fondi solo ai Comuni che hanno esaurito la disponibilità:

	Riparto 2024	Residui anni precedenti	Totale a disposizione
ALER Brescia-Cremona - Mantova	1.580.172,59 €	10.561,24 €	1.590.733,83 €
Comune di Bozzolo	-	-	-
Comune di Calvatone	-	-	-
Comune di Casalmaggiore	-	21.992,77 €	21.992,77 €
Comune di Casteldidone	-	-	-
Comune di Cingia de' Botti	-	5.400,00 €	5.400,00 €
Comune di Commessaggio	-	-	-
Comune di Dosolo	-	3.880,49 €	3.880,49 €
Comune di Gazzuolo	-	680,00 €	680,00 €
Comune di Gussola	-	-	-
Comune di Marcaria	-	4.725,11 €	4.725,11 €
Comune di Martignana di Po	-	-	-
Comune di Motta Baluffi	-	9.200,00 €	9.200,00 €
Comune di Piacenza Drizzona	-	-	-
Comune di Pomponesco	-	-	-
Comune di Rivarolo del Re ed Uniti	-	-	-
Comune di Rivarolo Mantovano	-	-	-
Comune di Sabbioneta	-	6.592,57 €	6.592,57 €
Comune di San Giovanni in Croce	-	-	-
Comune di San Martino dall'Argine	-	576,18 €	576,18 €
Comune di San Martino del Lago	-	-	-

Comune di Scandolara Ravara	-	5.973,61 €	5.973,61 €
Comune di Solarolo Rainerio	-	-	-
Comune di Spineda	-	-	-
Comune di Tornata	1.448,68 €	-	1.448,68 €
Comune di Torricella del Pizzo	-	-	-
Comune di Viadana	-	55.947,90 €	55.947,90 €
Comune di Voltido	-	-	-

Poiché i bandi per l'anno 2024 sono tuttora aperti, non è possibile rendicontare l'utilizzo del contributo.

SOSTEGNO ABITATIVO PER L'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE A FAVORE DI CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI

Si tratta di un sostegno ai genitori separati o divorziati con figli, in particolare con figli minori o disabili o maggiorenni a carico, mediante un contributo economico per l'abbattimento del canone annuo di locazione di immobili adibiti a propria abitazione e/o per l'emergenza abitativa, aventi i seguenti requisiti: separazione avvenuta nei 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda, residenza in Lombardia da almeno 5 anni, con figli nati o adottati nel corso del matrimonio, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato o di un contratto provvisorio per emergenza abitativa, con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 30.000.

A favore dei genitori separati o divorziati in situazione di grave marginalità è previsto un contributo economico aggiuntivo finalizzato alla realizzazione di un progetto personalizzato di accompagnamento e di inclusione sociale.

FONDO PER I PATTI SOCIALI TERRITORIALI CONCASS

Annualmente il Concass mette a disposizione dei comuni un fondo economico per finanziare i patti sociali territoriali per l'inclusione. I Patti sociali per l'Inclusione, mutuati economicamente dai "vecchi" buoni sociali mirati, sono diventati ormai strumento in parte consolidato dei servizi sociali.

La valutazione condotta dagli operatori sociali del territorio ha rilevato la necessità di prevedere modalità più semplici e snelle al fine anche di prevenire, dove possibile, il rischio di scivolare in condizioni di povertà da parte di diversi cittadini

Questa modalità, che è al contempo processo e strumento, integra quindi le esperienze precedenti con gli indirizzi di lavoro nazionale e locale a favore del contrasto alla povertà.

I Patti sociali per l'Inclusione estendono la possibilità di costruire progetti tesi non solo a rispondere al bisogno preminente, ma all'attivazione della persona all'interno del contesto sociale in cui è inserita. Rimane fondamentale integrare i Patti, ove possibile, con le altre misure a disposizione, creando progetti dallo sguardo ampio e che sappiano ricomporre in un quadro di azione complessivo, risorse individuali, famigliari economiche e di comunità.

I fondi per i Patti sociali non devono essere visti come sostitutivi della spesa sociale dei singoli comuni, ma come strumento integrativo e aggiuntivo a questa, finalizzando le risorse complessive secondo due diverse categorie di Patti:

- Patto semplice di sostegno integrazione al reddito per le situazioni di povertà che non accedono alla quota servizi fondo povertà (quindi no RdC/AdI);
- Patto per l'inclusione: attraverso un progetto personalizzato di natura generativa viene definita una quota destinata alla realizzazione dell'obiettivo definito con il cittadino.

Nel tempo hanno permesso di sostenere progetti personalizzati, in aiuto anche al mantenimento dell'autonomia abitativa (pagamento utenze, attivazione progetti sociali di inclusione lavorativa, ecc..)

PRONTO INTERVENTO ABITATIVO

Destinando una quota del Fondo Servizi Povertà al pronto intervento sociale, il territorio ha potuto rispondere a diverse emergenze anche abitative.

In particolare, si sono costruite collaborazioni con realtà locali anche di natura privata (ad esempio ostelli) in grado di accogliere temporaneamente le situazioni di emergenza: nell'ultima annualità (2024) si è potuto intervenire, nell'ambito casalasco, su 9 nuclei familiari.

GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2025 DELL'AMBITO TERRITORIALE OGLIO PO

L'emergenza abitativa è chiaramente legata al disagio sociale: la complessità attorno ad esso è elevata e per questo la risposta deve essere improntata alla multidisciplinarietà.

Si deve sempre più parlare, pertanto, di "valore sociale dell'abitare".

IL REGOLAMENTO DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI (S.A.T.)

Si richiama uno degli obiettivi inseriti anche nei piani precedenti, ma non raggiunto. E' stato predisposto nelle annualità precedenti uno schema di regolamento per i Servizi Abitativi Transitori (SAT). Condiviso in assemblea dei sindaci e inviato agli enti proprietari ad oggi è stato approvato in circa il 30% dei comuni.

Si ritiene quindi utile promuovere l'adozione del regolamento, in virtù del fatto che non sono più consentite assegnazioni in deroga.

IL REGOLAMENTO DI MOBILITÀ ABITATIVA DI AMBITO (EX ART. 22, COMMA 1, DEL R.R. 4/2017)

È stata predisposta dal Comune di Viadana una bozza per regolamentare la mobilità abitativa tra gli alloggi dell'ambito che prevede l'individuazione di criteri, condizioni e modalità per l'evasione delle istanze degli aventi diritto al cosiddetto "cambio alloggio". Il tema è molto complesso ed è stato affrontato da una equipe integrata tra comuni, Consorzio Casalasco Servizi Sociali (Concass) e Azienda Speciale Consortile Oglio Po (Ascop). Si ritiene quindi necessario, per l'anno 2025, riaprire un'analisi congiunta per rendere operativa l'applicazione del regolamento.

INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE SOCIALI E CON IL PIANO DI ZONA 2025/2027

Come il lavoro e il reddito, spesso il problema abitativo è all'origine della situazione di fragilità delle persone, potendo infatti rappresentare un momento di non ritorno rispetto alla ricostruzione di una piena autonomia. I servizi sociali si fanno carico dell'emergenza abitativa immediata (persone in condizioni di particolare fragilità o situazioni particolari), ma non sono in grado da soli di offrire una risposta duratura, per cui occorre sviluppare strumenti di integrazione e coordinamento tra politiche sociali e politiche abitative, anche attraverso la promozione e il finanziamento – ad es. attraverso l'utilizzo di fondi PNRR – di programmi di Housing First e Housing Led. La povertà abitativa necessita quindi di azioni di sistema, raccordando gli interventi su un bacino territoriale ampio (possibilmente distrettuale) e partecipato da una composita rete di attori sociali pubblici e privati. A tal fine, si ricorda che la L.r. n. 16/2016 ha previsto il Piano triennale come documento di programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale da parte degli Ambiti territoriali: per la redazione del Piano, il cui obiettivo è l'integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e le politiche sociali, sono state approvate le Linee guida con DGR n. XI/7317 del 14/11/2022.¹

Inoltre Regione Lombardia, nel suggerire possibili interventi collegati ai LEPS, promuove la costituzione di "agenzie dell'abitare" per dotarsi di uno strumento di governance, di sistema e trasversale, in grado di supportare la definizione di azioni di "scala" (raccordi a livello di distretto, coinvolgimento di attori territoriali pubblici e privati ecc.) e favorire lo sviluppo di interventi non solo riparativi rispetto all'emergenza o legati alla erogazione monetaria in aiuto ai soggetti in difficoltà.

In questa fase di programmazione delle politiche territoriali è quindi importante continuare a porre attenzione ad integrare il tema dell'abitare nel sistema delle politiche sociali e sociosanitarie, promuovendo un sistema ricomposto di pratiche innovative, anche per non disperdere il grande lavoro realizzato nell'annualità 2022/2023 con la sperimentazione del progetto per una "agenzia dell'abitare".

¹ Linee di indirizzo per la stesura dei piani di zona

LA RETE DEI SERVIZI DELL'AMBITO CASALASCO VIADANESE

Il territorio ospita numerose esperienze di residenzialità rivolte a fasce di popolazione fragile, gestite dal terzo settore e che svolgono un importante ruolo di accoglienza, specie nelle situazioni di emergenza abitativa:

- *Casa Paola*, a Rivarolo del Re ed Uniti, appartenente all'associazione *La Tenda di Cristo*, è una struttura che rappresenta un punto di riferimento per emergenze, abbandoni, sfratti e altre situazioni di particolari necessità e povertà; ha una capienza massima di settanta posti, mediamente tutti occupati. La tipologia di accoglienza della comunità è un modello di intervento sociale indirizzato a persone e famiglie in estrema difficoltà, collocabile nell'area della riduzione del danno e massimo livello di accessibilità.
- *Casa Diego*, anch'essa a Rivarolo del Re ed Uniti e gestita dall'associazione *La Tenda di Cristo*, è una casa-famiglia che accoglie minori e madri con figli: è dotata di cinque camere, di cui tre destinate all'accoglienza.
- *Casa dell'Accoglienza San Giovanni Bosco* a Casalmaggiore, gestita dalla *Caritas di Cremona* è composta da due strutture, l'una destinata alla prima accoglienza, l'altra adibita all'accoglienza di secondo livello di madri sole con figli minori, anziani in coppia o soli, famiglie con minori.
- *San Vincenzo Spineda Comunità* è una struttura sperimentale gestita dalla *cooperativa Progetto Assistenza* e destinata all'accoglienza di persone anziane sufficientemente autonome e che necessitano di una collocazione abitativa.
- Alloggi per la fragilità della *Fondazione Busi* (quattordici miniappartamenti), della *Fondazione Mazzucchini Pomponesco* (quattro miniappartamenti) e della *Fondazione Benedini Marcaria* (sedici miniappartamenti) destinati a persone anziane con lieve inabilità, offrono l'indipendenza di un'abitazione privata e la possibilità di usufruire dei servizi comuni tipici di una RSA.
- *La Corte* gestito dalla *coop. Progetto Assistenza* a Casalmaggiore è un servizio che accoglie maggiorenni con disabilità e persone anziane sole con parziale o temporanea non autosufficienza e offre servizi abitativi di sollievo. La struttura dispone di sette abitazioni singole ed è immersa in un ampio parco.
- *Palazzo Cantoni housing sociale* a Pomponesco, gestito dalla *coop. Papa Giovanni XXIII*, offre undici alloggi e spazi comuni destinati all'abitare sociale temporaneo, fruibili da persone con bisogni abitativi che non riescono ad accedere al libero mercato o all'edilizia sovvenzionata. L'attività dell'housing Palazzo Cantoni è iniziata nel 2017 ed è in costante aumento.
- L'appartamento *"Un posto per la vita"* messo a disposizione dal Comune di Viadana a favore di donne e minori è gestito dall'Azienda Consortile Oglio Po e dal Centro antiviolenza di Mantova.
- *La casa del cuore* gestito da *"Associazione Amici del Cuore"* è una piccola struttura per massimo dodici persone con obiettivi di accoglienza e risocializzazione, destinata quindi a soggetti fragili e vulnerabili carenti di rete familiare o amicale che affrontano un periodo di difficoltà economica e/o sociale.
- Progetti di accoglienza SAI del comune di Piadena Drizzona.

- Programma di residenzialità leggera nel Comune di Casalmaggiore, gestita in modo integrato da ASST Cremona e dal Concass.
- *Insieme per l'autonomia*: il Comune di Casalmaggiore, grazie al finanziamento ottenuto dal GAL, ha potuto riqualificare 4 mini alloggi che sono stati messi a disposizione per un progetto sperimentale. Attraverso la collaborazione e il sostegno economico di fondazione Marcegaglia, si è potuto definire un servizio per l'autonomia per donne in uscita dal circuito della violenza. Il progetto vede la collaborazione del Centro antiviolenza M.I.A, del Concass, del Comune di Casalmaggiore, dell'ASST Cremona e della rete dei servizi territoriali.
- PROGRAMMA SPERIMENTALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALLOGGI ALER IN FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 550/2023 " Sono 64 i primi alloggi messi a disposizione delle donne vittime di violenza in Lombardia, sulla base del progetto sperimentale promosso dalla Regione in collaborazione con ALER, Centri Antiviolenza e Case Rifugio. L'obiettivo è sostenere le donne nel loro percorso di autonomia abitativa, fondamentale per il recupero e la rinascita di chi si rivolge ai centri specializzati per sottrarsi a gravi situazioni di violenza domestica. Ad oggi sul territorio ne sono presenti 8.
- PNRR 1.2.: sfida importante e di non facile realizzazione è l'investimento del PNRR per i progetti di autonomia per persone con disabilità. Il progetto prevede la definizione di equipe multidimensionali e multiprofessionali per la costruzione partecipata con la persona con disabilità al proprio progetto di vita, che deve comprendere la dimensione sia abitativa che lavorativa. Sul territorio Oglio Po si stanno costruendo ipotesi di contesti abitativi in co-housing (così come richiesto dall'avviso) in grado di accogliere contemporaneamente più persone.